

LA “MAGIA DEL CAOS” DI DONALD TRUMP

Cosa sapete veramente di Donald Trump? Il mondo intero ha posto sul piatto della bilancia il dato di fatto che Kamala Harris o Joe Biden erano un'alternativa catastrofica in confronto.....insomma dalla padella alla brace, ora abbiamo la brace, buon appetito a tutti!

(P.S. Questo è un testo ripreso quando ancora il mondo intero inneggiava a Donald Trump come il messia il quale prometteva pace e prosperità, alla sua pubblicazione perdemmo oltre 5000 utenti in una settimana..)

La “magia del caos” di Donald Trump: l'autore Gary Lachman sui legami dell'estrema destra con la filosofia occulta.

16 luglio 2018

Quasi due anni dopo la vittoria impensabile delle elezioni di Donald Trump, gli scienziati sociali e altri ricercatori hanno raggiunto alcune conclusioni chiare su come e perché è successo. Il razzismo, il sessismo, il nativismo e il comportamento di dominio sociale erano fattori chiave nel supporto di Trump tra gli elettori bianchi.

Anche il nazionalismo cristiano, insieme alla paura che i bianchi perderanno presto il potere demografico e il controllo in America, è stata una variabile.

L'affermazione secondo cui "l'ansia economica" tra la "classe lavoratrice bianca" era una motivazione primaria degli elettori di Trump è stata più volte dimostrata errata.



Poiché Trump si incontra da solo con Vladimir Putin a Helsinki questa settimana, l'influenza della Russia nel minare le elezioni presidenziali del 2016 con l'obiettivo di installare Trump alla Casa Bianca non può essere scontata.

Ma nonostante l'eccellente analisi delle elezioni presidenziali del 2016, c'è troppa poca attenzione al ruolo delle emozioni, dei simboli e della psicologia di massa nel modo in cui Trump è stato in grado di sconfiggere Hillary Clinton. Si può dire che Trump conduca una sorta di culto politico e la maggior parte

degli analisti e dei commentatori stanno ancora lottando per spiegare il suo potere quasi indistruttibile sui suoi elettori e altri sostenitori.

Attingendo alla sua esperienza nell'occulto e altre conoscenze esoteriche, lo storico e critico culturale Gary Lachman fa una discussione insolita nel suo provocatorio nuovo libro "Dark Star Rising: Magick and Power in the Age of Trump". Suggestisce che Trump, i suoi seguaci e sostenitori dell'estrema destra razzista sono in realtà maestri manipolatori di emozioni umane, narrazione, psicologia collettiva, simbolismo e meme, con una straordinaria capacità di creare caos.

Lachman è autore di numerosi libri e ha tenuto conferenze negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Europa sul rapporto tra coscienza, conoscenza esoterica, politica, storia e cultura. È forse meglio conosciuto come membro fondatore della new wave band newyorkese **Bionda**, in cui ha suonato il basso dal 1975 al 1977. (Più tardi ha guidato una band di Los Angeles chiamata The Know, e ha suonato la chitarra con Iggy Pop nei primi anni '80.)

Lachman spiega come Donald Trump usa il "potere del pensiero positivo" per vincere e incantare e influenzare gli altri, in modo che l'"alt-right" sia stata in grado di armare la figura di cartone animato Pepe the Frog al servizio di supremazia bianca. Discute anche di come il culto di Donald Trump costruisca potere perché sembra fornire significato alla vita dei suoi seguaci e come Vladimir Putin abbia creato una realtà alternativa "post-verità" in Russia, ora emulata da Trump e dai suoi alleati

nel Stati Uniti. La nostra conversazione è stata modificata per chiarezza e durata.

Come è arrivato questo momento con Donald Trump?

Penso certamente che una delle cose che sta succedendo è che stiamo ereditando il mondo che il filosofo [Friedrich] Nietzsche aveva previsto che stava arrivando, poco prima di impazzire alla fine del 1880. Fondamentalmente vide che stava arrivando un tipo di nichilismo e che non esiste una verità maiuscola.

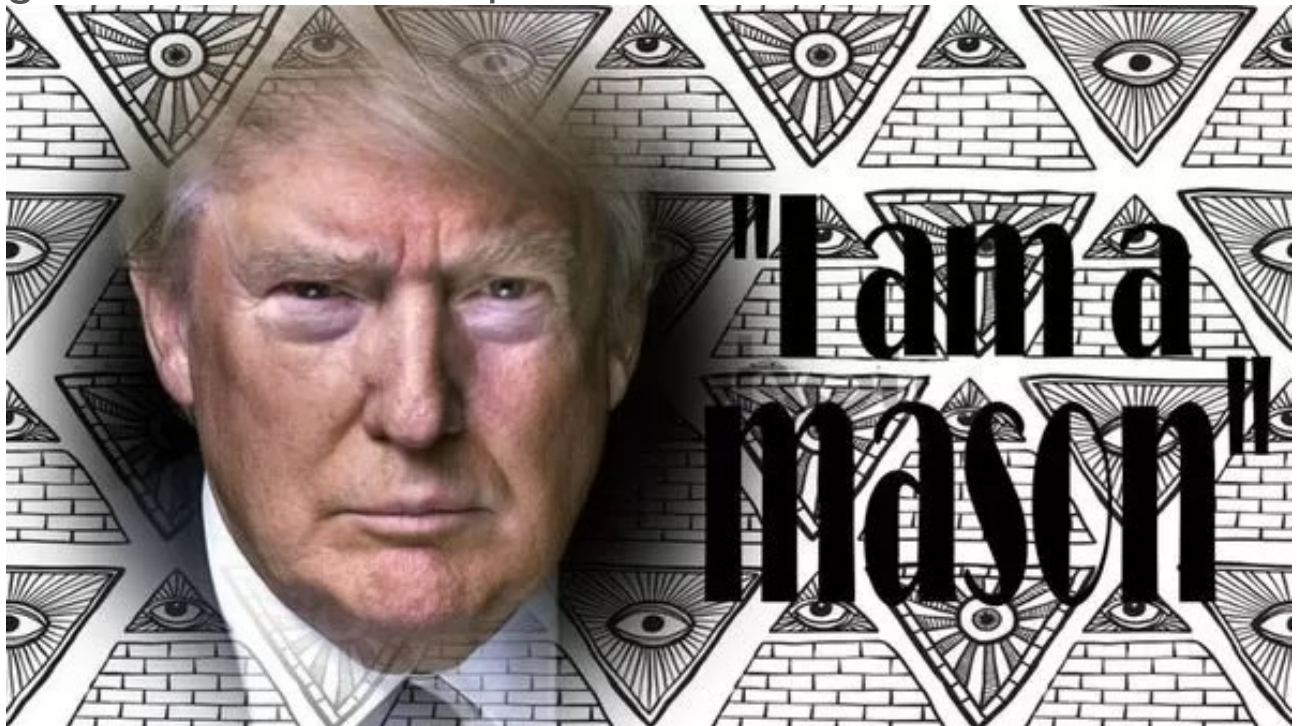
Questo è sceso dalle altezze metafisiche nel nostro mondo quotidiano. Da qui il mondo post-verità, “fatti alternativi” in cui viviamo. La realtà e l'irrealtà, il mondo inventato della televisione e il mondo reale si stanno scambiando ruoli.

La singolarità che la gente stava aspettando si sta verificando. Come spiego nel libro, sostengo che Trump è la singolarità, nel senso che ha cambiato la realtà. Fu eletto e improvvisamente i nostri criteri per tutte queste cose che erano solite tenere tutto al loro posto divennero molto sciolti e traballanti.

Devi anche tener conto della disaffezione che gli elettori dei colletti blu avevano con i democratici su questioni di lavoro e simili. Quindi tutte queste cose sono entrate nel mix e sembrava che in qualche modo il tempo fosse pronto per questo cambiamento. La Reality TV ha sicuramente avuto un ruolo. Trump sembra essere stato l'uomo giusto nel posto giusto che ha saputo sfruttare questo momento. Gran parte di ciò che è accaduto di recente negli Stati Uniti è in corso da molto tempo in Russia.

Il trumpismo è un tipo di culto politico. Data questa realtà, come possiamo dare un senso all'immaginazione politica della cosiddetta alt-right e del movimento di Donald Trump?

Una delle cose che devi capire è che non è necessariamente una piattaforma politica che Trump sta fornendo ai suoi seguaci. Sta creando uno stato emotivo per loro. Questo è qualcosa che George Orwell notò negli anni '30 quando era in Germania. Vide l'ascesa del nazionalsocialismo e ciò che gli era chiaro, ma anche molto inquietante, era che le persone non erano necessariamente ammaliati dal fatto che i treni fossero puntuali o diventassero più economicamente prosperi, ma dall'idea che si stavano coinvolgendo in alcuni grande sforzo eroico potente.



Le loro vite hanno avuto un significato. Facevano parte di un movimento generale più ampio. Stavano compiendo un destino. Orwell era un tipo molto critico, ma era ben consapevole che queste emozioni e questa

fame di significato, se non viene nutrita, se non è soddisfatta, possono essere facilmente manipolate. Questo è quello che ha fatto Hitler. Questo è quello che ha fatto Mussolini. Questo è anche ciò che fanno i guru – o almeno quelli cattivi -.

In questo modo Trump può essere paragonato a Hitler e Mussolini, ma anche ad alcuni guru come **Rajneesh** . Trump è anche un intrattenitore.

Donald Trump ha il carisma di un leader di culto. È un comunicatore principale per il suo pubblico.

Bene, sappiamo che Trump era un devoto del normanno Vincent Peale e del suo libro “Il potere del pensiero positivo”. La sua prospettiva molto ottimista e lungimirante “non dire mai morire” lo ha informato fin dalla tenera età. Era qualcosa che faceva anche parte dell’educazione della famiglia di Trump. Anche suo padre fu molto influenzato da Peale. Lo porta attraverso la sua serie di libri di auto-aiuto, “The Art of The Deal” e una varietà di altri, in cui può condividere con te le sue intuizioni su come ricrearti: “Anche tu puoi diventare come me se segui queste regole “. Questa è una versione del “Vangelo della prosperità”.

Un'altra parte del mantra e dell'approccio della vita di Trump è il caos. Molte persone dicono: “Oh, beh, è un idiota. Non sa cosa sta facendo. ” Oppure inventano scuse: “Beh, è nuovo al gioco e arriva da un'altra arena”. In molti modi Trump è ovviamente intenzionale.

I rabbini, Donald Trump e il piano top-secret per costruire il Terzo Tempio: svelato il piano incendiario di autorità religiose, agenti governativi e rabbini ebrei per

invocare il Messia.... ogni riferimento é tutto documentato! (In Inglese)

È qualcosa che mira a fare ed è qualcosa che chiarisce nei suoi libri, in cui parla di come non gli piacciono le cose troppo impostate e non vuole che le cose siano troppo pianificate e vuole essere in grado di cambia il suo piano all'ultimo minuto e tieni le persone al limite. Crea un tipo di glamour che poi offre agli altri di condividere. È anche sconcertante. Anche questo fa parte della borsa dei trucchi di questo mago. È un maestro del caos.

In pratica usi tutto ciò che è a portata di mano. È lo stesso principio come nell'arte trovata. Puoi prendere qualcosa e improvvisamente metterlo in qualche altro contesto e poi è un'opera d'arte. Puoi fare la stessa cosa e si trasforma in un attrezzo magico. Parte di essa sta creando questa fluidità delle cose, non essendo stabile, non fissato in un determinato modello o identità. Queste sono tutte cose che Trump sembra fare naturalmente.

Quando parli di “magia”, potresti usare il termine in un modo diverso da quello che la maggior parte della gente capisce. Puoi spiegare di più?

Quando parli di magia, la prima cosa che la gente di solito chiede è: “Oh, funziona? Puoi fare accadere qualcosa? ” Quindi la risposta è: “Dipende da cosa intendi per” far accadere qualcosa “.” Voglio dire, ci sono due modi in cui puoi andare. Puoi percorrere un lungo percorso psicologico sull'ambientazione, le aspettative e tutto quel genere di cose. Per parlare della

magia che la gente vuole davvero conoscere. Vorrei offrire una cosa, se conosci il fenomeno della sincronicità.

Questo è il termine che lo psicologo CG Jung ha dato a quella che chiamiamo “coincidenza significativa”.

Questo è fondamentalmente quando qualcosa sta succedendo nella tua testa e si riflette nel mondo esterno, senza alcuna relazione causale.

Quindi direi che se accetti il fenomeno della sincronicità, allora ci sono momenti in cui la divisione tra il mondo interno ed esterno non è stabile o forte come al solito.

Direi che una delle definizioni di magia è che le cose accadono nel mondo reale. Questa è una delle definizioni più grossolane e semplicistiche della magia.

Segue la domanda successiva: c'è un modo per farlo accadere? C'è un modo per indurre sincronicità?

Questo è ciò che il pensiero positivo e la “magia del caos” e una varietà di diversi tipi di pratiche magiche stanno cercando di fare.

In che modo Steve Bannon si adatta a Trump e all'immaginazione politica dell'estrema destra? Ha scritto sceneggiature piuttosto oscure e inquietanti. Questo è un aspetto sottostimato di questo momento politico e l'influenza di Bannon su Trump e “alt-right”.

Era lo stratega di Trump. Anche Bannon ha portato l'ultra-destra e ha offerto loro una piattaforma su Breitbart. È un ideologo con una raccolta di idee che si manifestano anche nel cinema e nelle arti.

Bannon ha un senso estetico. È grezzo e pesante.

Bannon si è definito “leninista” e ha detto che vuole abbattere “il sistema”. I suoi film sono generalmente una

raffica di immagini inquietanti ed esplosioni che presumibilmente hanno un qualche tipo di grande intento e messaggio. In riferimento alla guerra contro la realtà, il New York Times nel 2017 ha pubblicato una storia su Bannon **che** teneva **un discorso privato** con un gruppo selezionato di persone in Vaticano. Uno dei nomi menzionati da Bannon nel discorso era **Julius Evola**, un pensatore esoterico italiano di estrema destra che cercò di ingraziarsi prima con Mussolini e poi con Hitler. Evola viene anche letta da persone intorno a Vladimir Putin.

Le immagini hanno potere. Bannon e i suoi alleati lo capiscono in un modo molto più sofisticato di molti democratici, liberali tradizionali e progressisti. Un esempio potrebbe essere la mascotte alt-right Pepe the Frog.

Bene, questo è un esempio di ciò che possiamo chiamare “magia meme”. Pepe the Frog ha dato vita alla creazione di un fumettista di nome Matt Furie. Era fondamentalmente una specie di fannullone anfibio. C'è un'immagine o un pannello di lui che fa una fuga da qualche parte e qualcuno cammina e dice: “Oh, ehi, per cosa lo fai?” Dice: “Si sente bene, amico”.

Apparentemente è stato raccolto online. Questo è Meme 101. Un meme è un simbolo, un'immagine, una frase o una piccola unità culturale o concetto che si diffonde. C'è un'intera sottocultura di troll di Internet che hanno fatto circolare l'immagine di Pepe the Frog. Qualcuno inizia ad appropriarsi di Pepe e ad usarlo come portavoce per le loro, diciamo, opinioni “politicamente scorrette”. Quello che succede anche è che la gente di

Trump lo capisce, e poi è come se Hillary Clinton avesse dato ai suoi nemici un bastone con cui batterla.

Pepe the Frog divenne come un nome commerciale per l'alt-right, e poi quando Hillary fece il suo discorso “deplorable”, Pepe the Frog divenne ancora più ampiamente diffuso e quasi come una svastica postmoderna anfibia.

Ha iniziato l'incontro dicendo: " **Ave Trump! Ave il nostro eroe.** Ave la nostra vittoria. Abbiamo fatto in modo che ciò accadesse. L'abbiamo sognato in carica" e così via. Quello che accadde fu che Pepe la Rana divenne un sigillo. Era un tipo di simbolo magico per le persone che volevano che Trump venisse eletto. In pratica volevano creare il caos e avere qualche effetto sul mondo.

Quindi lo stanno facendo solo per i calci. Allagano la rete con tutte queste immagini, con l'intenzione che in qualche modo influenzerà il mondo reale.

In qualche modo Internet è diventata questa immaginazione esteriore. Se pensi a questa dinamica, in realtà risale alle vecchie idee occulte sul "piano astrale" e cose di quella natura.

Quattro segnali di avvertimento di un autoritario

Gli autori di "How Democracies Die" spiegano che un colpo autoritario può avvenire senza carri armati in strada.

È un simbolo potente. È stato usato online per creare rabbia e potenziare i suprematisti bianchi, i neonazisti e simili. Per coloro che sono dall'altra parte, liberali o progressisti che si preoccupano dei diritti umani, li debilita. È ripugnante e prende energia emotiva da loro. Quindi proprio lì hai questo scambio di energia attorno a quell'immagine.

Deutsche Bank, Donald Trump e un'epica scia di distruzione. Tutti i documenti riferiti a Donald Trump sono ufficiali. mala propaganda ha fatto il suo corso occultandoli agli occhi delle masse. ((In Inglese))

È vero. Immagini e simboli sono molto potenti. Una delle cose del postmodernismo è che ha scardinato i simboli da dove erano inizialmente. Puoi mescolarli e abbinarli per creare i tuoi significati.

L'immagine di una rana verde su Internet non deve necessariamente provocare una risposta, ma ora lo fa. La svastica era in circolazione da molto tempo prima dei nazisti, del nazionalsocialismo e di Hitler.

Posso immaginare persone negli anni '30 che dicevano: “No, non è così. Non è proprio un simbolo malvagio”. Ma una volta che un'immagine diventa contaminata non puoi cambiarla.

In termini di utilizzo dei mass media filtrati attraverso una versione contorta del postmoderno per manipolare la realtà e la verità, in che modo Vladimir Putin ha applicato quei principi e teorie?

Putin, come sappiamo, è al potere da molto più tempo di Trump. Putin ha avuto molto tempo per stabilire se stesso e il suo controllo. C'è una persona importante in questa storia sul potere di Putin. Si chiama **Vladislav Surkov**. È l'esperto di pubbliche relazioni e propaganda di Putin. È stato accusato di creare una realtà alternativa per la Russia.

Una delle prime cose che Putin fece quando entrò in carica fu di assumere il controllo dei media e della televisione, dei giornali e simili.

Esiste anche una piccola comunità internet in Russia, ma non una con la stessa libertà o dimensione di quella occidentale. La maggior parte dei russi riceve le loro notizie attraverso i canali dei media statali e Surkov ne ha il controllo completo. In pratica conosceva la sua teoria postmoderna e come applicarla. Ha preso l'intera idea di “creiamo una realtà” e l'ha presa per intero.

Surkov ha creato un simulacro di una vera democrazia. La sua esecuzione del piano è stata geniale. È stato in grado di creare l'apparenza di una democrazia mentre sostanzialmente Putin e il suo Partito della Russia unita sono rimasti sotto controllo.

Una delle cose che Surkov farebbe sarebbe inventare partiti e movimenti politici dell'opposizione – o sostenere ugualmente due parti che erano in opposizione – e poi farli discutere in uno spettacolo televisivo, quindi sembra che ci sia una vera democrazia. Ci sarebbero state delle vere domande – inventate da Surkov – e poi lo spettacolo sarebbe finito e sarebbe stato così. Per Surkov, la verità è ciò che puoi cavartela, più o meno. Perfino qualcosa come l'intervento in Ucraina, in Crimea, aveva tutte le tattiche di un tipo di assalto artistico alla realtà: "russi" che vivono in Ucraina e vogliono essere "liberati", cose di quel tipo.

Una volta che controlli i media, hai il potere sull'organo epistemologico in una società, il che significa che



le persone conoscono la verità e la realtà. Putin e altri leader possono creare la propria versione della realtà. Dopo [l'incursione in] Ucraina, Putin sta ora rilanciando questa idea della Santa Russia, con il paese che ha una missione mondiale quasi religiosa nella storia. La giornata americana è finita, l'Occidente sta crollando: ora è l'ascesa di questa Nuova Russia. Putin sta attingendo a questa tradizione.

Un'altra figura importante in termini di questo momento nazionalista è **Alessandro Dugin** . Puoi approfondire chi è?

Alexander Dugin è un personaggio molto interessante. Ha iniziato come dissidente punk alla fine degli anni '80 in Russia. In realtà fu arrestato e portato nella Lubyanka, la famigerata prigione del KGB, per aver cantato una canzone antisovietica a una festa. Ciò avveniva negli anni precedenti alla perestrojka e Mikhail Gorbachev. Dugin era un pensatore radicale, un individuo molto brillante. Era anche molto estremo. Era affascinato dai regimi totalitari e si muoveva in una folla che includeva quegli strani occultisti beatnik, ma anche politici di estrema destra.

A poco a poco, la sua bussola ideologica iniziò a cambiare direzione, soprattutto dopo il tentativo di colpo di stato nel 1991 contro [l'allora presidente] Boris Eltsin, che fu fondamentalmente il crollo dell'Unione Sovietica. Dugin fece un giro completo e sentì che era in realtà per l'Unione Sovietica.

Dugin è molto nell'occulto. Sta leggendo persone come Julius Evola [menzionato in precedenza], il pensatore esoterico italiano di estrema destra che sta dietro gran parte dell'ideologia dell'alt-destra.

Alla fine degli anni '90, Dugin divenne molto famoso e influente con il libro **“Fondamenti di geopolitica”**, il quale sostiene che esiste una lotta primordiale tra due civiltà fondamentali sul pianeta.

Ci sono quelli che chiama “atlantisti”, che sono le nazioni marinare come gli Stati Uniti e il Regno Unito e la maggior parte dell'Europa occidentale. Poi ci sono gli

“eurasianisti”, nel vasto continente continentale dell’Eurasia. Dugin vede l’America, l’Europa e il Regno Unito come fundamentalmente agenti di questa cultura decadente, occidentale, materialista, individualista, atomizzante, “la cultura me”. È chiaro che queste idee sono penetrate in Putin.

Di cosa hai paura per il futuro? Di cosa speri?

Una parte di me si chiede se, per esempio, Trump vince nel 2020, ci sarebbe un contraccolpo politicamente corretto nella direzione opposta? Sono anche preoccupato per l’erosione del dialogo e per il modo in cui il pubblico dice sempre meno di sempre di più. C’è un’erosione di significato e discorso critico. La speranza è forse quella di questo allentamento delle nostre idee sui limiti della realtà – che molti di noi volevano – che potesse derivarne del bene, qualche risultato positivo o più libertà umana.



TRUMP
candeggina e
vaccini: TANTO
di CAPPELLO!

Maggio 2020

Ogni volta
Trump esce
vincitore e
aumenta un po’

di più il suo tasso di gradimento.

Probabilmente abbiamo la spiegazione, e non è quello che pensate.

Che cosa ha veramente detto Trump

Possiamo dire quello che vogliamo, ma il presidente americano ha dimostrato molte volte la sua esperienza nell'aggirare una questione, per infine affrontarla con piccoli trucchi. Ce ne ha appena dato un'altra dimostrazione.

Per capirci:

Round n.1 – Giovedì 9 aprile. Il rispettato procuratore generale degli Stati Uniti William Barr si è dilungato in un discorso pubblico, per esprimere la sua ostilità alla proposta di Bill Gates, cioè di impiantare “certificati digitali” nel corpo umano per dimostrare che una persona è stata vaccinata contro il coronavirus. Proposta considerata pericolosa e liberticida, al contrario favorita da tutte le élite globaliste contro le quali il presidente e la sua squadra si battono sin dall'inizio.

In breve, Trump non vuole la vaccinazione generalizzata e la tracciabilità.

Round n.2 – Giovedì 23 aprile. Il presidente ha suscitato scalpore commentando gli studi in corso sul ruolo dei disinfettanti nell'eliminazione del virus su determinate superfici. Quindi, dice in modo apparentemente ingenuo: “E poi vedo il disinfettante, che lo fa fuori in un minuto. Un minuto. E chissà se c'è [“is there”, forma interrogativa, **qui nella trascrizione della BBC** c'è anche il punto interrogativo finale] un modo di fare qualcosa del genere, tramite iniezione dentro [?] o quasi una pulizia [?]. Perché vedete [il virus] arriva nei polmoni e ha un tremendo effetto sui polmoni. Così sarebbe interessante controllare questa cosa. Dovrete usare dei medici per

questo. Ma mi sembra interessante. Insomma vedremo. Ma questa faccenda della luce, del modo in cui uccide il virus in un minuto, questa – questa è piuttosto potente.”

Che cosa ha veramente detto Trump



Immediatamente, tutti i benpensanti del mondo cadono nella trappola coprendolo di insulti, arrivando persino a far dire a Trump, cosa che non ha mai detto, che raccomanda di ingerire candeggina per eliminare il Covid-19 (lui ha parlato di disinfettante ...).

Quasi ovunque leggiamo: Trump è un deficiente, un sempliciotto che ancora una volta si ridicolizza, ... conosciamo la canzone.

Giornalisti e medici televisivi, profumatamente stipendiati dai grandi laboratori farmaceutici, lo hanno persino definito un criminale per il semplice fatto che, avrebbe, suggerito che l'ingerimento di un disinfettante potrebbe diventare una cura contro il virus.

Immaginate: un DISINFETTANTE!

Ma qual è il legame tra la scena 1 e la scena 2?

È allo stesso tempo semplice e diabolicamente intelligente: con il suo commento apparentemente stupido, Trump voleva far reagire l'intera comunità mondiale facendogli gridare a gran voce che era criminale iniettare disinfettante nel corpo di un essere umano per combattere il coronavirus.

Tuttavia, si sa (basta leggere il bugiardino) che i vaccini contengono diversi disinfettanti in quantità significative, tra cui soprattutto la formaldeide ¹, il β -propiolattone² e i microbiciidi (agenti detergenti), accusati, tra l'altro, di essere cancerogeni, di attaccare il fegato, il tratto respiratorio e il sistema gastrointestinale. Accuse naturalmente contestate dall'industria farmaceutica.

Trump è riuscito a fare ammettere ufficialmente, **ai media mainstream** e all'intera intelligenzia globale, che i disinfettanti sono velenosi per l'uomo, anche se essi stessi difendono i vaccini, in gran parte composti da disinfettanti.

Un'ipocrisia che probabilmente non sfuggirà al popolo americano quando sorgerà la questione del vaccino ...

La tecnica di incolpare volontariamente se stesso per provocare il suo avversario e portarlo giù, per un percorso che poi si ritorcerà contro di lui, è una caratteristica di Trump. Lo abbiamo visto con il dossier fasullo della presunta collusione russa, con l'impossibile processo di impeachment e molte altre situazioni: Trump provoca e apre una breccia in cui di corsa, i suoi avversari si precipitano a testa in giù, soddisfatti di eccitazione.

Dovremmo ormai averlo capito, ogni volta Trump ne esce vincitore e aumenta un po' di più il suo tasso di approvazione.

Chauncey DeVega & Giuditta

Fonte: [salon.com](https://www.salon.com) & [.fda.gov](https://www.fda.gov) & DeepWeb